



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Loreto

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011

19° Esercizio

01/01/2011 - 31/12/2011

Documento:

- ✓ predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 26/3/2012
- ✓ sottoposto a parere dell'Assemblea in data 27/4/2012
- ✓ approvato dal Consiglio Generale in data 27/4/2012

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag. 1
Relazione Economico – Finanziaria	pag. 3
Bilancio di missione	pag. 6
Stato Patrimoniale	pag. 11
Conto Economico	pag. 13
Nota integrativa	pag. 15
Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 28

Organi della Fondazione al 31/12/2011

Consiglio Generale

Membri

prof. dr. Franco Bolognini
sig. Fabrizio Carelli
p.i. Armando Elisei
avv. Pamela Flamini
rag. Stelvio Lorenzetti
dr. Roberto Ottavianelli
avv. Mariano Recanati
Sig. Claudio Rossi
p.i. Luciano Serenelli
sig. Alberto Talevi
sig. Giuliano Tridenti

Consigliere anziano
sig. Alberto Serenellini

Consiglio di Amministrazione

Presidente

dr.ssa Ancilla Tombolini

Vice Presidente

dr. Galeano Binci

Consigliere Anziano

p.i. Isauro Giombetti

Consiglieri

dr. Fulvio Borromei
rag. Alberto Carini

Collegio dei Revisori

Presidente del Collegio
dr. Giacomo Carlorosi

Sindaci Effettivi
dr. Enrico Bussotti
dr. Riccardo Giorgetti

Sindaci Supplenti
rag. Rodolfo Balestra
dr. Mirco Orazi

Segretario Generale

dr. Fernando Sorrentino

Assemblea dei Soci

Consiglio di Presidenza

Presidente

Tombolini Ancilla

Vice Presidenti

Colombati Ettore

Ludolini Emilio

Bompadre Francesco

Mariani Alberto

Soci Fondatori

Delegazione Pontificia per il
Santuario della S. Casa di
Loreto

Comune di Loreto

Fondazione Opere Laiche

Lauretane e Casa Hermes

Soci Benemeriti

Mons. Angelo Comastri

Gervasio Marcosignori

Antonio Paolone

Lamberto Pignini

Dina Quadri

Soci

Abramo Alberto Nicolò

Baldoni Enrico

Baldoni Massimo

Bellini Domenico

Biondi Massimo

Biondini Luigi

Bolognini Sandro
Bompadre Francesco

Boromei Lamberto

Brandoni Paolo

Calamante Armando

Canali Vincenzo

Casali Giuseppe

Chitarroni Marco

Cocci Sergio

Colombati Ettore

Comune di Castelfidardo

Duri Alfredo

Galassi Nadia

Garofoli Gianfranco

Garotti Ermens

Girotti Quinto

Giulioni Silvia

Grottini Vincenzo

Guidantoni Fabio

Ludolini Emilio

Magi Umberto

Marasca Stefano

Marchiani Fulvia

Mariani Alberto

Micucci David

Mircoli Filippo

Moreschi Antonino

Palmieri Armando

Pascucci Vincenzo

Picardi Maurilio

Politi Antonio

Principi Silvano

Ragaini Cinzia

Salvucci Carlo

Tafelli Ornella

Tombolini Luca

Tombolini Marco

Soci sospesi dalla funzione in quanto componenti di Organi della Fondazione

(art. 15 c. 9)

Binci Galeano

Bolognini Franco

Borromei Fulvio

Bussotti Enrico

Carini Alberto

Carlorosi Giacomo

Flamini Pamela

Giombetti Isauro

Lorenzetti Stelvio

Ottavianelli Roberto

Recanati Mariano

Rossi Claudio

Serenelli Luciano

Serenellini Alberto

Soci Onorari

Baldoni Gino

Carletti Ettore

Guidobaldi Guido

Moretti Adalberto

Passatempo Enzo

Tombolini Ancilla

Valeri Fernando

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Egregi Signori,

prima di dare inizio all'esposizione della relazione e del bilancio, è doveroso un commosso e riverente omaggio alla memoria dei Soci Alvaro Conocchioli, Piero Crucianelli, Giovanni Maceratesi, Alfredo Sertori e Antonello Sertori, scomparsi nel corso di questo esercizio.

Alle famiglie rinnoviamo i sensi della ns. sincera partecipazione e le più sentite condoglianze.

La presentazione del bilancio di chiusura di un esercizio finanziario è pur sempre un passaggio importante e significativo nella vita e nell'attività di ogni istituzione.

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a predisporre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 28 c.2 lett. b) dello Statuto, è redatto in modo da fornire una chiara rappresentazione dei profili patrimoniali economici e finanziari dell'attività svolta dalla Fondazione ed una corretta rappresentazione delle forme di investimento del patrimonio.

I prospetti contabili di bilancio, la nota integrativa che li accompagna e la relazione economico finanziaria possono al meglio chiarire tutti gli aspetti della gestione, mentre il bilancio di missione illustra l'attività istituzionale.

Prima di passare all'esame dettagliato del documento, richiamiamo l'attenzione su alcuni fatti che hanno caratterizzato l'operatività della Fondazione nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011.

La fase di criticità che ha pesantemente afflitto, negli esercizi precedenti i mercati finanziari è continuata anche nel 2011 mostrando ancora segni di forte preoccupazione.

È stato un anno tormentato a livello mondiale, sul piano economico finanziario che ha determinato forti scompensi economici e sociali anche nel nostro territorio di competenza.

Tutti, indistintamente, abbiamo subito e subiamo, le conseguenze negative di quanto accade in ambito mondiale: perdita di posti di lavoro, aumento della disoccupazione, difficoltà delle famiglie di arrivare alla fine del mese, micro e macrocriminalità in aumento ...

Quale il ruolo della Fondazione e degli enti no profit di fronte ad una crisi così profonda e complessa?

È l'interrogativo che nel corso di quest'anno, quasi quotidianamente ci siamo posti.

La riflessione ci porta a dire che la presenza della Fondazione risulta sempre più indispensabile al fine di dare un respiro più ampio, un sostegno qualificato e significativo al territorio che potrebbe deprimersi, perdere in dignità e bellezza, addirittura morire.

Allora, malgrado la crisi economico-finanziaria abbia colpito anche la ns. Fondazione, determinando una diminuzione dell'utile da distribuire ed impiegare sul territorio, abbiamo destinato i nostri proventi sulla base degli indirizzi del Consiglio Generale, privilegiando il settore del sociale senza disattendere le

esigenze della scuola che rappresenta il nostro futuro e la cultura che è pur sempre la parte spirituale, valoriale di una comunità.

Se si esaminano in dettaglio i tabulati delle erogazioni si può constatare che si è mantenuto lo standard del passato, si è cercato di venire incontro ai bisogni, alle esigenze e di dare sostegno anche a quelle piccole iniziative che potessero contribuire a sostenere l'identità del ns. territorio.

Non è mancata una forte attenzione alla conservazione del proprio patrimonio.

In questi ultimi mesi, seguendo le indicazioni del consulente finanziario nominato anche su suggerimento del Consiglio Generale e della Commissione Finanziaria, si è avviata una significativa ristrutturazione degli investimenti al fine di aumentare gli utili da destinare agli scopi istituzionali.

La Fondazione, altresì, conserva una partecipazione nella banca conferitaria pari al 21,19%. I rapporti sono improntati ad un reciproco spirito di comprensione dei ruoli e delle esigenze di ciascuna istituzione.

La gestione oculata degli amministratori, della Direzione, nonché la professionalità del personale, hanno consentito di ottenere ancora un buon dividendo.

L'augurio sincero è che con i suoi 150 anni di vita la nostra Carilo S.p.A. continui a navigare in acque sicure per il bene dell'economia del territorio e della ns. Fondazione.

Desideriamo infine rivolgere un sentito ringraziamento agli organi della Fondazione per la costante e fattiva collaborazione prestata per il miglior raggiungimento degli scopi istituzionali, ringraziamento che estendo ai componenti delle commissioni consiliari. Un ringraziamento ai sindaci revisori, per la loro attenta e stimolante opera di vigilanza dello statuto sociale e per la preziosa collaborazione volta al rispetto della normativa di legge che regola l'attività delle fondazioni bancarie.

Un sentito ringraziamento formuliamo al Segretario Generale per le doti di professionalità e dedizione evidenziate nello svolgimento delle delicate attività della Fondazione, alla Sig.ra Fulvia Marchiani e alla Sig.ra Anna Morbidoni per la collaborazione e l'impegno costantemente prestati.

1. Relazione Economico – Finanziaria

1.1 Situazione economica e finanziaria della Fondazione

Nel corso del 2011, il complesso dei proventi netti ammontanti a € 1.055.971,56 dedotti i costi di funzionamento, le imposte e le tasse, ha consentito di realizzare un avanzo di gestione di € 302.987,08 contro € 845.242,64 dell'esercizio precedente. (-64,16%).

Il risultato della gestione del ns. patrimonio, pur in presenza di un aumento percentuale del 5,26% del dividendo della ns. partecipazione nella società conferitaria subisce un forte decremento percentuale del 34,87% dei proventi derivanti dagli investimenti finanziari a cui si aggiungono gli aumenti delle perdite da negoziazioni titoli e delle svalutazioni.

1.2 Andamento della gestione economica e finanziaria e risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio

1.2.1 Composizione del patrimonio

La composizione del patrimonio finanziario della Fondazione è il seguente:

Attività finanziarie	Valori di bilancio	
	2011	2010
Azioni della società conferitaria (quota immobilizzata)	4.585.172,00	4.585.172,00
Strumenti finanziari	24.470.432,70	24.914.649,82
Disponibilità liquide	531.772,48	290.905,02
TOTALE	29.587.377,18	29.790.726,84

1.2.2 Partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria

Dopo la vendita parziale della partecipazione avvenuta a luglio 2005 non si registrano nell'esercizio variazioni. La partecipazione risulta iscritta in bilancio al valore di carico.

Le rendite relative alla partecipazione, pari ad € 614.400,00 sono interamente riconducibili al dividendo di € 9,60 per azione distribuito nell'anno 2011.

Continua il rapporto Fondazione-Banca che non si esaurisce in un mero investimento finanziario finalizzato alla percezione dei dividendi, ma anche e soprattutto nella ricerca di sinergie per l'accrescimento del ruolo di sostegno all'economia locale.

1.2.3 Strumenti finanziari

Il nostro portafoglio finanziario alla data del 31-12-2011 era così composto:

	ASSICURAZ.	OBBLIGAZ.	AZIONARIO	TOTALE
BANCA MEDIOLANUM (Report Nota Integrativa)	1.489.051,44	5.806.529,51		7.295.580,95
BANCA GENERALI (Report Nota Integrativa)	3.200.000,01		175.033,61	3.375.033,62
BANCA CARILO S.P.A. (Report Nota Integrativa)		9.791.250,00		9.791.250,00
BANCA PROV. DI MACERATA (Report Nota Integrativa)	3.000.000,00	1.008.568,13		4.008.568,13
TOTALE	7.689.051,45	16.606.347,64	175.033,61	24.470.432,70
%	31,42%	67,86%	0,72%	

Dai rapporti dei gestori finanziari si rileva che:

1. il rendimento dei titoli in portafoglio ammonta complessivamente a € 429.762,66. Restano esclusi dal suddetto importo altri proventi assimilati per € 11.808,90.

2. il portafoglio ha registrato in media nell'anno un rendimento che si attesta al 1,75%. Relativamente ai singoli gestori si rileva quanto segue:

Banca Mediolanum

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad una diversificazione degli investimenti, fermo restando il blocco dell'operatività nel trading.

Relativamente a detto comparto, , dobbiamo rilevare quanto segue:

- la somma media investita nell'anno è stata di € 7.374.542,51.;
- i dividendi erogati dai titoli posseduti € 143.208,24 ;
- la svalutazione della gestione annuale € 78.961,56;
- la performance percentuale del rendimento su base annua 2,4%.

Il pacchetto gestito da Banca Mediolanum ha avuto un rendimento annuo come segue:

- Polizze Assicurative – Rendimento medio 2,7%;
- Obbligazioni – Rendimento medio 1,8%;
- Fondi – Rendimento medio 1,4.%.

Per tale pacchetto in relazione ai fondi iscritti in bilancio negli strumenti finanziari non immobilizzati, si è rilevata una svalutazione pari al 4,46% avendo eseguito ai fini del bilancio una valutazione al valore di mercato.

Nell'esercizio la Fondazione ha deciso in merito alla valutazione delle obbligazioni Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano e Certificato C.P. MS 2016 ammontanti complessivamente ad € 691.195,62, vista la situazione eccezionale di turbolenza dei mercati che rendono inattendibili i valori espressi dai mercati stessi, ed il buono rendimento medio delle cedole 5,4%, di immobilizzare l'investimento con il proposito di detenerlo sino a scadenza.

In relazione al criterio di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, desumibile dall'andamento del mercato, al paragrafo 7.2 del Principio contabile n.20 dell' OIC è stato precisato, con riferimento ai titoli quotati in mercati organizzati, ufficiali o meno, che le quotazioni di fine anno non sono considerate rappresentative dell'andamento del mercato, come previsto dal legislatore. In un mercato fortemente caratterizzato da quotazioni in flessione, l'assunzione della media aritmetica dei valori registrati nell'ultimo mese non esprime l'andamento del mercato; occorre allora tenere conto di valori medi inferiori, come quello riferito all'ultima settimana o nel caso di titoli che dovrebbero essere ridotti al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, ma che vengono successivamente venduti ad un prezzo superiore, il valore di mercato è rappresentato dal prezzo di vendita. Ciò a condizione che la vendita ed il trasferimento della proprietà siano stati effettuati entro la data di preparazione del bilancio, che l'acquirente sia a tutti gli effetti un soggetto economico indipendente, che non vi siano pattuizioni aggiuntive che modificano i termini della vendita e, in particolare, che il cedente non si sia impegnato in contropartita ad acquisti futuri di altri beni a prezzi predeterminati. A seguito di tale principio per le obbligazioni Btp, Mediobanca, Citig, Intesa, Rbs, Hsbc, alla data del 31 dicembre 2011 non sono state appostate svalutazioni, in quanto risultano tutte vendute alla data del 21 Marzo 2012. E' da evidenziare che la svalutazione che si sarebbe dovuta rilevare ammontava ad Euro 10.549,74 mentre l'utile di negoziazione realizzato dalla loro vendita ammonta ad Euro 190.033,51.

Banca Generali

Il pacchetto gestito da Banca Generali ha avuto un rendimento annuo come segue:

- Polizza Assicurativa – Rendimento medio 2,30%;

Nel pacchetto è presente anche il Fondo Alto Azionario che viene valutato ai fini del bilancio al valore di mercato, ed il cui valore a fine esercizio presentava una svalutazione pari al 19,22%. Si evidenzia che alla data del 23 Marzo 2012 la svalutazione si attesta all'11,62%.

Cassa di Risparmio di Loreto spa

Il pacchetto gestito dalla Carilo spa ha avuto un rendimento annuo come segue:

- Certificati di Deposito e Obbligazioni Carilo – Rendimento medio annuo 2,19%;

Banca della Provincia di Macerata

L'importo investito nella Polizza Assicurativa Crescendo ha avuto un rendimento annuo 1,57%.

Anche per le obbligazioni del portafoglio Banca Provincia di Macerata, la Fondazione ha deciso di valutarle al prezzo di acquisto, essendo state vendute entro il 21 Marzo 2012 (Carige – Eni – RBS). E' da evidenziare

che la svalutazione che si sarebbe dovuta rilevare ammontava ad € 6.113,31 mentre l'utile di negoziazione realizzato dalla loro vendita ammonta ad € 23.629,44.

1.2.4 Disponibilità liquide

I depositi e le giacenze di Cassa tenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio sono stati mantenuti per sopperire alle ordinarie operazioni di gestione e al transito per le elargizioni, nell'ottica comunque di evitare che la liquidità eccedente venisse poco remunerata.

1.3. Riepilogo rendite dell'esercizio

Tabella delle fonti reddituali

	2011	2010
Proventi da Titoli	1.044.162,66	1.243.578,77
Interessi e proventi assimilati	11.808,90	6.157,35
Risultato gestioni patrimoniali individuali		
Totale	1.055.971,56	1.249.736,12
Svalutazioni finanziarie	120.628,40	58.688,06
Rivalutazioni finanziarie		
Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni finanziarie		
Perdita da negoziazioni titoli	275.158,88	4.454,06
Commissioni di negoziazione	23.432,77	362,80
Risultato della gestione patrimoniale finanziaria	636.751,51	1.186.231,20

3. Bilancio di missione

In sintonia con il principio di trasparenza, nel bilancio di missione la Fondazione dà conto alla propria comunità dell'attività svolta, illustrando i criteri e le risorse utilizzate per tradurre in realtà gli obiettivi perseguiti nei settori d'intervento e con riferimento alle diverse tipologie di beneficiari.

Nell'ottica di dare continuità alla propria attività erogativa, la Fondazione anche nell'esercizio 2011 si è concentrata sugli obiettivi fissati dal Piano Programmatico Pluriennale relativo al Triennio 2011-2013 e ai criteri stabiliti dal Consiglio Generale con il Documento Programmatico Previsionale.

Nel'ambito dei tre settori rilevanti, le risorse finanziarie disponibili sono state così ripartite:

SETTORI RILEVANTI	%
Arte, Attività e Beni Culturali	25
Istruzione e Formazione	20
Filantropia, Beneficenza e Volontariato	30
Totale	75

In tali ambiti, la Fondazione ha perseguito l'intento di realizzare progetti di ampio respiro e con ricadute sociali di rilievo, sostenendo prioritariamente iniziative per la realizzazione di strutture durevoli e l'acquisto di apparecchiature, non facendo infine mancare il sostegno ad una serie di piccole iniziative, comunque meritevoli, che arricchiscono l'offerta culturale, assistenziale e sociale del ns. territorio.

2.2 Rendiconto dell'attività erogativa

2.2.1 Risorse disponibili

Per l'anno 2011 la situazione delle risorse disponibili si presentava come segue:

Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	368.649,16
Fondo Stabilizzazione Erogazioni	852.810,95
Fondo Beneficenza Speciale	68.386,36
Totale Fondi	1.289.846,47
Erogazioni già deliberate	238.763,72
Totale Generale	1.528.610,19

2.2.2 Fondo Beneficenza Speciale.

Il "Fondo Beneficenza Speciale" nel corso dell'anno 2011 è stato movimentato come segue:

Fondo beneficenza Speciale all'1/1/2011	68.386,36
Incrementi	
Decrementi	8.000,00
Saldo al 31/12/2011	60.386,36

2.2.3. Fondo Stabilizzazione Erogazioni.

Alla data del 31/12/2011 ammonta a complessivi € 852.810,95

Fondo stabilizzazione erogazioni all'1/1/2011	852.810,95
Incrementi	
Decrementi	
Saldo al 31/12/2011	852.810,95

Si evidenzia che l'Organo Amministrativo visto il limitato accantonamento di risorse nel bilancio 2011 ad

attività istituzionali da utilizzarsi nell'anno 2012 attestanti in € 82.073,37 ritiene opportuno utilizzare per €167.926,63 il fondo stabilizzazioni erogazioni, costituito negli esercizi precedenti al fine di stabilizzare l'erogazione nel tempo, portando quindi ad € 250.000,00 la somma disponibile per l'erogazioni per l'attività dell'istituto nell'anno 2012.

2.2.4 Fondo per il Volontariato.

L'accantonamento al fondo per € 8.079,66 è stato effettuato in ragione di 1/15 del 50% dell'avanzo dell'esercizio, dedotta la riserva obbligatoria. Il "fondo per il volontariato" dalla sua costituzione è stato avvalorato per complessivi € 470.047,40.

Viene utilizzato su iniziativa del Centro di Servizio e del Comitato Regionale di Gestione, nell'esercizio è stato utilizzato per € 40.330,07 ed a bilancio ammonta a € 31.918,55.

2.2.5 Criteri di individuazione dei progetti finanziati.

La politica erogativa viene effettuata attraverso la selezione dei progetti alla luce delle esigenze e dei bisogni preponderanti della comunità di riferimento. Ogni iniziativa è prima valutata per verificarne la meritevolezza quindi esaminata alla luce dell'efficacia e dell'efficienza.

Nello specifico la valutazione è tesa ad individuare gli elementi caratterizzanti l'iniziativa, quali lo scopo, gli obiettivi, le strategie, i tempi e le risorse proprie disponibili.

Successivamente si analizza la coerenza dei risultati attesi rispetto agli obiettivi e alle finalità perseguite.

Relativamente ai progetti pluriennali e a quelli di particolare rilevanza, anche sotto l'aspetto economico, vengono coinvolti i soggetti con i quali si è iniziato un percorso sinergico (Comuni, Enti, Associazioni, ecc.).

2.2.6 Rendiconto delle erogazioni effettuate.

A seguito del perdurare della crisi economico-finanziaria e del conseguente negativo andamento dei mercati, la Fondazione per l'anno 2011 è riuscita a mantenere costante l'impegno erogativo senza toccare il "Fondo di stabilizzazione Erogazioni", ma per il prossimo esercizio 2012 si appresta a proporre l'utilizzo del Fondo stabilizzazioni Erogazioni per € 167.926,63 al fine di stanziare la somma complessiva di €250.000,00 all'attività d'Istituto

Non è mancata la dovuta attenzione ai problemi del sociale che a volte, hanno assunto aspetti di autentica drammaticità.

In conclusione il 2011 ha visto la Fondazione rafforzare il proprio ruolo di sostegno e guida per il territorio, attraverso i finanziamenti evidenziati nel prospetto, mantenendo alta l'attenzione alla conservazione del proprio patrimonio.

Arte - Attività e Beni Culturali	122.542,20
Istruzione e Formazione	76.100,00
Volontariato, Filantropia e Beneficienza	210.779,92
	409.422,12

2.2.7. Progetti ed iniziative dell'esercizio.

Di seguito vengono dettagliate per beneficiari e/o iniziative le erogazioni di cui alla precedente tabella:

Anfas Onlus Conero - Assistenza disabili	3.500,00
Ass. "Arma Aeronautica - Sez. di Loreto" - Eventi culturali	1.000,00
Ass. "Arte e Sport Castelfidardo" - Centri estivi per ragazzi	5.000,00
Ass. "Avulss" di Loreto - Assistenza a malati e anziani	1.500,00
Ass. "Comitato Pellegrinaggio a Loreto" - 33ª edizione Pell. Macerata-Loreto	1.000,00

Ass. "Gruppo Raoul Follereau" - Iniziative per disabili - Corso per volontari	1.000,00
Ass. "Loreto - Altötting" - Attività varie - Concerto per Gabriele Benedetti	2.000,00
Ass. "Musicancona" - XXIII Ed. "Concorso Musicale dell'Adriatico"	5.000,00
Ass. "Qua la Zampa" onlus - Assistenza animali abbandonati	1.500,00
Ass. "Raggi di Speranza" - Ospitalità minori Bielorussia	5.000,00
Ass. "Tutela salute del Diabetico" - assistenza globale del diabetico	1.000,00
Ass. Avulss Castelfidardo - Attrezzature e mobilio per ospiti R.S.A.	4.000,00
Ass. Culturale "Aldo Moro" - Rivista telematica e portale web	1.000,00
Ass. Culturale "Art Food" - Master Turismo ed Enogastronomia	15.000,00
Ass. di Idee - Festival Internazionale della Fisarmonica di Castelfidardo	2.000,00
Ass. Nazionale Carabinieri Sez. di Castelfidardo - Croci in memoria Caduti Castellani	2.500,00
Ass. Rass. Internaz. Musica Sacra Lauretana	26.305,00
Associazione "Crocettari D.O.C." - Calendari	1.998,92
Associazione "L'Impronta Onlus" - Assistenza scolastica	1.800,00
Associazione Culturale "Adartis" - Attività teatrale	1.700,00
Associazione Culturale "Città di Castelfidardo" - Corsi accademici di perfezionamento strumenti a fiato	1.500,00
Associazione Culturale "L'Agorà" - Corso di cultura "Il Novecento"	2.500,00
Associazione Culturale Castellana - Concorso Europeo di Musica	1.000,00
Associazione Italiana Maestri Cattolici - corsi di formazione per docenti	1.000,00
Associazione Nazionale Carabinieri - Celebrazioni Unità d'Italia	1.000,00
Associazione Culturale "7 note per Castelfidardo" - Attività concertistica	2.000,00
Avis - Sezione di Loreto - Attività varie - Borse di studio	7.500,00
Banda Musicale "Città di Loreto" - Attività concertistica	1.000,00
C.I.F. Centro Italiano Femminile - Convegni Giornata della Donna	1.000,00
Cantine Aperte - Mostra fotografica - Presentazione volume	1.500,00
Centro Caritas e Missioni - Sostegno famiglie in difficoltà	3.000,00
Centro Culturale di Loreto "Lorenzo Lotto" - Eventi culturali	1.000,00
Centro Ricreativo Culturale e di Volontariato Anziani - Attività varie	1.000,00
Centro Turistico Giovanile "Val Musone" - Sacra rappresentazione "La morte del Giusto"	2.000,00
Circolo Pensionati Fornaci - ristrutturazione locali	700,00
Comitato Locale C.R.I. Loreto - "Children's Couscous"	1.000,00
Comitato Sant'Agostino di Castelfidardo - Progetto educativo per giovani	1.000,00
Comune di Loreto - Apparecchiatura medica TECAR	5.000,00
Comune di Loreto - Settore Servizi Sociali	5.000,00
Comune di Loreto - Ufficio Turismo e Cultura - Manifestazioni culturali	15.000,00
Croce Verde di Castelfidardo - Attività di emergenza sanitaria	5.000,00
Evento e Volume "Adamo Volpi "	5.080,88
Festival Organistico di Loreto	10.000,00
Fondazione Ferretti - Attività varie - Documentario "...Unità d'Italia..."	23.805,00
Fondazione Pergolesi Spontini - Concerto lirico	5.000,00
Fondazione Pro Hospice - Loreto - Copertura assicurativa per i Volontari	1.700,00

Gruppo di Volontariato Vincenziano - Sostegno famiglie in difficoltà	2.000,00
Gruppo Incisori Lauretani - Produzioni artistiche	500,00
Gruppo Ricreativo Arcobaleno - Rappresentazioni teatrali dialettali	1.000,00
Istituto Compr. "P. Soprani" - Sezione Indirizzo Musicale - Corsi di musica	3.000,00
Istituto Compr. "G. Solari" - Scuola dell'Infanzia "B. Gigli" - Corso di pratica psicomotoria	1.500,00
Istituto Comprensivo "G. Solari" - Pet Therapy	1.148,00
Istituto Comprensivo "Mazzini" - Educazione Motoria	2.900,00
Istituto Comprensivo "Mazzini" - Laboratorio Teatrale	2.000,00
Istituto Comprensivo "Mazzini" - Lavagne interattive multimediali	10.000,00
Istituto d'Istruzione Superiore "Einstein-Nebbia" - Gestione ufficio Relazioni con il Pubblico	4.000,00
Istituto Immacolata Concezione - Arredi scolastici	1.500,00
Istituto Suore S. Anna - Assunzione insegnanti	20.000,00
Itis "A. Meucci" - Terrazza del Buon Vivere	7.500,00
Museo Internazionale della Fisarmonica	42.500,00
Museo Internazionale della Fisarmonica - Eventi culturali e musicali	15.000,00
Nomadi Fan Club "La Collina" - Concorso Nazionale Musicale	3.500,00
Nuovo Centro Didattico Musicale - Rassegna Musica Nazionale "Adamo Volpi"	2.000,00
Ospedale di Loreto - Laboratorio Analisi	12.000,00
Ospedale di Loreto - Servizio di riabilitazione	1.100,00
Osservatorio Permanente Giovani Editori - Lettura in classe quotidiani	3.000,00
Parrocchia Collegiata S. Stefano - Progetto "Circolo Toniolo"	5.000,00
Parrocchia S. Famiglia S. Camillo - Attività ricreative ospiti case di riposo - Promozione adozione a distanza	3.500,00
Parrocchia San Flaviano - Scuola Materna - Uscite di sicurezza	5.000,00
Prelatura Loreto - Giornata Mondiale Gioventù Madrid	8.000,00
Pro Loco "Felix CivitasLauretana" - Eventi culturali e di promozione del turismo	7.000,00
Pro Loco Castelfidardo - "Incontriamoci tra le righe"	2.500,00
Progetto "Terre di Lotto"	1.000,00
Progetto "Inserimento famiglie immigrati"	5.000,00
Pro-Loce Castelfidardo - Eventi culturali e di promozione del turismo	12.000,00
Scuola Civica di Musica "Paolo Soprani" - Corsi Strumenti musicali	2.500,00
SensoriAbilis 2011 - Progetto di promozione turismo per ipovedenti	2.000,00
Stampe fotografiche "Fusioni divine"	8.400,00
Tavolo concertazione "Via Lauretana"	1.000,00
Team Ponte - Tappa Giro d'Italia Hannike	1.000,00
Università della 3a età - Unitre - Università delle Tre Età - Servizi educativi	1.000,00
Volume "150 Candeline"	6.000,00
Volume "Arturo Gatti"	1.999,92
Volume "Danza intorno al Santuario"	2.000,00
Volume "Fusioni Divine"	4.128,00
Volume "Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme"	1.500,00
Volume "Scritti in onore del Prof. Bolognini"	3.656,40

Egregi Signori,

a norma dell'art. 34 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Bilancio relativo all'esercizio 1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2011. Questo è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro che, in sostanza, conferma integralmente i criteri emanati per la stesura del bilancio dell'esercizio precedente.

Inoltrato al Collegio dei Revisori per la dovuta Relazione ed all'Assemblea dei Soci, perché formuli il prescritto parere, il documento nella sua completezza viene quindi sottoposto all'approvazione dell'Organo di indirizzo.

Esso è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa.

Stato patrimoniale

ATTIVO	Al 31/12/2011		Al 31/12/2010
	Parziali	Totali	Totali
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI			
a) Beni Immobili Strumentali		804.257,52	804.257,52
b) Beni mobili d'arte		273.700,00	273.700,00
c) Beni Mobili strumentali			
Macchine d'uff. elettr. ed elettrom.		1.264,32	1.087,32
Impianti di comunicazione			
d) Altri beni		1.195,18	1.554,18
TOTALE IMMOBILIZZAZ. MATERIALI E IMMATERIALI		1.080.417,02	1.080.599,02
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
b) Altre partecipazioni		4.585.172,00	4.585.172,00
c) Titoli di debito			
Obbligazione Merrill Lynch			2.000.000,00
d) Altri Titoli			
Polizze Banca Generali		3.200.000,01	3.200.000,01
Banca Mediolanum spa		2.141.195,62	1.950.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		9.926.367,63	11.735.172,01
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZ.			
a) Strum. Finanz. Aff. Gest. Patrim. Ind. Mediolanum		5.154.385,33	5.663.099,36
Strum. Finanz. Aff. Gest. Patrim. Ind. Banca Intesa		175.033,61	216.700,45
Strum. Finanz. Aff. Gest. Patrim. Ind. Carilo spa		9.791.250,00	7.884.850,00
Strum.Finanz.Aff.Gest.Patrim.Banca Prov.Macerata		4.008.568,13	4.000.000,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		19.129.237,07	17.764.649,81
4 CREDITI			
Esigibili entro l'esercizio successivo:			
Cred.Esig.Entro l'eserc.successivo			20.000,00
Debit/Erario c/Imposte da Rimborsare		48.668,83	48.668,83
Credito Imposta Ires			4.433,00
TOTALE CREDITI		48.668,83	73.101,83
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Banche		531.552,65	290.691,48
Cassa Contanti		169,53	130,24
Fondo Cassa Valori Bollati		50,30	83,30
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		531.772,48	290.905,02
6 RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei Attivi e Risconti Attivi		178.703,58	234.806,04
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		178.703,58	234.806,04
TOTALE ATTIVO		30.895.166,61	31.179.233,73

PASSIVO

	Al 31/12/2011		Al 31/12/2010
	Parziali	Totali	Totali
1 PATRIMONIO NETTO			
a) Fondo di dotazione		14.176.653,01	14.176.653,01
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze		11.235.615,19	11.235.615,19
d) Riserva obbligatoria		1.842.355,74	1.781.758,32
e) Riserva Manten. Integrità Econom. Patrim.		2.335.963,66	2.290.515,60
TOTALE PATRIMONIO NETTO		29.590.587,60	29.484.542,12
2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO			
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni		852.810,95	852.810,95
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:			
Fondo beneficenza Speciale		60.386,36	68.386,36
Fondi per Erogazioni nei Settori Rilevanti:	107.503,91		
Di cui:			
Fondo Erog. Rep. Radiologia Osp. Loreto		25.000,00	25.000,00
Fondo Acc.to Erogaz.Sett.Rilevanti 2009			1.671,88
Fondo Acc.to Erogaz.Sett.Rilevanti 2010		430,54	300.000,00
Fondo Acc.to Erogaz.Sett.Rilevanti 2011		82.073,37	
d) altri fondi			
Fondo per la realizzazione del Progetto Sud		30.334,90	41.977,28
TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		1.051.036,12	1.289.846,47
4 TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		10.065,55	14.504,75
TOT. TRATT. DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORD.		10.065,55	14.504,75
5 EROGAZIONI DELIBERATE			
a) nei settori rilevanti		149.252,92	238.763,72
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE		149.252,92	238.763,72
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO			
Fondo da erogare Legge 266/91 Es. 2009		9.297,54	41.629,16
Fondo da erogare Legge 266/91 Es. 2010		14.541,35	22.539,80
Fondo da erogare Legge 266/91 Es. 2011		8.079,66	
TOTALE FONDO PER IL VOLONTARIATO		31.918,55	64.168,96
7 DEBITI			
Fatture da ricevere		5.646,56	23.652,49
Creditori Ritenute da versare		555,81	
Imposta Irap		993,00	619,00
Imposta Ires		766,00	
Altri debiti		36.055,77	34.544,06
Dipendenti c/emolumenti		4.305,87	4.265,15
Dipendenti c/competenze		5.609,00	11.911,77
Erario c/ritenute Irpef Dipendenti		2.656,06	3.554,96
Contributi Inps dipendenti		3.979,80	5.068,80
Contributi Inps Inail Dipendenti da regolare		1.672,00	3.583,58

Banche c/addebiti da ricevere		141,90
Carte di Credito Carta Sì	66,00	66,00
TOTALE DEBITI	62.305,87	87.407,71

TOTALE PASSIVO	30.895.166,61	31.179.233,73
-----------------------	----------------------	----------------------

CONTO ECONOMICO

	Al 31/12/2011		Al 31/12/2010
	Parziali	Totali	Totali
1 RISULTATO GESTIONI PATRIM. INDIV.LI			
Risultato delle Gestioni Patr. Individuali		0,00	0,00
TOTALE RISULTATO GESTIONI PATRIM. INDIV.LI		0,00	0,00
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI			
b) da altre immobilizzazioni finanziarie:			
Proventi da dividendi su partecipazioni		614.400,00	583.680,00
Dividendi su immobilizzazioni finanziarie		148.819,25	194.701,00
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		280.943,41	465.197,77
TOTALE DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI:		1.044.162,66	1.243.578,77
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI			
b) da strumenti finanziari non immobilizzati:			
Interessi Attivi		8.146,11	6.155,35
Strum.Finanz.Utili da Negoziazione Titoli		3.662,79	
Abbuoni Attivi			2,00
TOTALE INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		11.808,90	6.157,35
4 SVALUTAZ. - RIVALUTAZ. NETTA DI STRUMENTI FINANZ. NON IMMOBILIZZATI			
Rivalutazioni Titoli		0,00	0,00
Svalutazione Titoli		-120.628,40	-58.688,06
TOTALE RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		-120.628,40	-58.688,06
9 ALTRI PROVENTI			
Donazioni Ricevute 5 per Mille			50,04
TOTALE ALTRI PROVENTI		0,00	50,04
10 ONERI			
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari		119.570,65	121.063,48
b) Per il personale:		124.787,85	130.930,23
c) Per consulenti e collaboratori esterni:			
Consulenze legali e fiscali		7.023,90	6.283,27
Consulenze finanziarie		6.298,04	
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari:			
Commissioni Bancarie varie		576,73	474,67
Perdita da negoziazione titoli		275.158,88	4.454,06
f) Commissioni di negoziazione		23.432,77	362,80
g) Ammortamenti		1.322,00	1.094,00

i) Altri oneri: Spese generali di gestione	44.852,41	56.723,35
Spese di Cancelleria	3.660,86	1.269,29
Spese Postali	2.498,27	2.182,20
Spese Telefoniche	2.730,72	2.334,11
TOTALE ONERI	611.913,08	327.171,46
13 IMPOSTE		
Imposta Ici dell'esercizio	1.684,00	1.684,00
Imposta Irap dell'esercizio	8.888,00	7.895,00
Imposta Ires dell'esercizio	9.871,00	9.105,00
TOTALE IMPOSTE	20.443,00	18.684,00
AVANZO DELL'ESERCIZIO	302.987,08	845.242,64
14 ACC.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		
Acc.to Riserva Obbligatoria	60.597,42	169.048,53
TOT. ACC.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	60.597,42	169.048,53
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		
a) nei settori rilevanti	98.708,92	98.773,72
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	98.708,92	98.773,72
16 ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		
Acc.to Volontariato Esercizio	8.079,66	22.539,80
TOTALE ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONT.	8.079,66	22.539,80
17 ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		
a) al fondo di stabilizz.ne delle erogazioni		78.425,44
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilev:		
Fondo beneficenza eserc. Corrente	82.073,37	300.000,00
Erogazioni non deliberate		27.128,95
d) agli altri fondi		
Fondo Beneficenza Speciale	0,00	0,00
Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	8.079,65	22.539,80
TOTALE ACC.TO AI FONDI PER L'ATT. D'ISTITUTO	90.153,02	428.094,19
18 ACC.TO ALLA RISERVA PER INTEGR. PATRIM.		
Acc.to per l'integrità economica patrimoniale	45.448,06	126.786,40
TOT. ACC.TO ALLA RISERVA PER INTEGR. PATRIM.	45.448,06	126.786,40
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art.9, comma 5, del D.Lgs. n.153/99, è redatto sulla base del quadro normativo dettato dal D.Lgs. n.153/99, dall'Atto di Indirizzo del 19/04/01 e dalle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 7 aprile 2011.

Il bilancio è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa.

E' inoltre corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione.

I principi adottati, per la redazione del Bilancio d'esercizio e della Nota Integrativa permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera, in ossequio a quanto previsto dall'art.2423 del codice civile in materia di redazione del bilancio e dall'art.2423-bis per i principi di redazione del bilancio.

In particolare segnaliamo che:

- la singolarità dell'attuale situazione dei mercati finanziaria ha orientato la Fondazione alla scelta di immobilizzare alcuni strumenti finanziari dal comparto per negoziazione a quello immobilizzato;
- la Fondazione non si è avvalsa della previsione dell'art.15, comma 13, del D.L. n.185 del 2008, secondo cui i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali possono valutare nel bilancio 2011 i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2008, ovvero, ove disponibile, al valore dell'ultima relazione semestrale approvata, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole;
- il bilancio è stato redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma;
- nella redazione del bilancio non si è ricorso alla facoltà di deroga dai principi generali;
- che gli ammontari delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- che non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente;
- che la svalutazione, l'ammortamento e la rivalutazione degli elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione o in aumento del valore di tale elementi;
- che la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione;
- che i dati esposti nel bilancio sono desunti dalla contabilità generale regolarmente tenuta.

Aspetti di natura fiscale:

a) Imposte indirette

Imposta sul Valore Aggiunto.

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza comporta la mancata detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati e delle prestazioni ricevute sia in relazione ai costi sostenuti per la gestione ordinaria della fondazione sia in relazione agli acquisti effettuati a seguito di erogazioni istituzionali. In tal casi, pertanto, l'imposta si trasforma in un componente del costo sostenuto.

b) Imposte dirette

b.1) Imposta sul Reddito delle Società (Ires)

Dall'anno 2004 sono entrate in vigore delle norme che hanno variato l'imposizione fiscale delle fondazioni e precisamente:

- a) abrogazione del comma 2 dell'articolo 12 del Dlgs 153/99 da parte del Dl 168/04 che ha comportato l'eliminazione della riduzione alla metà dell'aliquota Ires per le fondazioni bancarie;
- b) applicazione del decreto legislativo n.344/2003 che ha comportato in sede di distribuzione di dividendi:
 - 1) l'eliminazione del credito d'imposta;
 - 2) la tassazione ordinaria del 27,5% (Ires) sul 5% del dividendo percepito.

La normativa applicabile risulta quella prevista per gli enti non commerciali di cui all'art.87, ora 73, lett.c) del TUIR (DPR 917 del 22/12/1986), disciplinata per quel che concerne l'imposta sul reddito (IRES), al Capo III del TUIR art.143 – art.150.

Il reddito complessivo imponibile risulta composto dai dividendi distribuiti dalla banca conferitaria e da quelli derivanti dalle azioni, obbligazioni, polizze assicurative, possedute nei vari pacchetti delle società di gestione, di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

b.2) Imposta Regionale sulle Attività Produttive

La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal Decreto Legislativo n.446/1997. Alla Fondazione si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede un'aliquota impositiva pari al 4,73%.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2011. La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Con riferimento all'art.2423-bis, secondo comma, codice civile, si comunica che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. I criteri applicati nella valutazione sono i seguenti:

Stato Patrimoniale Attivo

1.Immobilizzazioni materiali e immateriali.

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica-tecnica dei cespiti.

Nell'esercizio in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura straordinaria sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le categorie beni immobili e dei mobili d'arte non sono stati oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

Le aliquote di ammortamento applicate, sono le seguenti:

- macchine elettroniche 20,00%
- arredamenti 15,00%.

2.Immobilizzazioni finanziarie.

I criteri di valutazione in bilancio delle attività finanziarie sono definiti, in conformità alle previsioni dell'art.2426 del cod.civ., dal punto 10 del provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001, che reca disposizioni per la redazione del bilancio 2000, fino ad oggi applicato per effetto di specifiche disposizioni ministeriali di "proroga". Alle Fondazioni non si applicano i principi internazionali di valutazione e redazione del bilancio (IAS), per i vincoli normativi e gestionali che impongono alle stesse del mantenimento del patrimonio e la tutela degli interessi previsti dallo statuto. Nel dettaglio i criteri di valutazioni prevedono che vengano iscritte al costo di acquisto o al valore di conferimento, per le società conferitarie. Il costo originario viene

rettificato qualora risultino perdite di valore ritenute durevoli. Questo non può essere mantenuto se vengono meno le ragioni della rettifica.

3.Strumenti finanziari non immobilizzati.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio come stabilito dal citato Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 (cfr. punto 10.8) e quale criterio prudenziale costantemente seguito dalla Fondazione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati facendo riferimento all'andamento dei titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari;
- le polizze di capitalizzazione, iscritte in bilancio alla voce strumenti finanziari non immobilizzati, sono valutate al valore di riscatto alla data di redazione del bilancio, se disponibile, ovvero al valore assicurato certificato dalle Compagnie Assicuratrici.

Per quanto riguarda l'individuazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, al paragrafo 7.2 del Principio contabile n.20 dell'OIC è stato precisato, con riferimento ai titoli quotati in mercati organizzati, ufficiali o meno, che le quotazioni di fine anno non sono considerate rappresentative dell'andamento del mercato, come previsto dal legislatore. In un mercato fortemente caratterizzato da quotazioni in flessione, l'assunzione della media aritmetica dei valori registrati nell'ultimo mese non esprime l'andamento del mercato; occorre allora tenere conto di valori medi inferiori, come quello riferito all'ultima settimana o nel caso di titoli che dovrebbero essere ridotti al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, ma che vengono successivamente venduti ad un prezzo superiore, il valore di mercato è rappresentato dal prezzo di vendita. Ciò a condizione che la vendita ed il trasferimento della proprietà siano stati effettuati entro la data di preparazione del bilancio, che l'acquirente sia a tutti gli effetti un soggetto economico indipendente, che non vi siano pattuizioni aggiuntive che modificano i termini della vendita e, in particolare, che il cedente non si sia impegnato in contropartita ad acquisti futuri di altri beni a prezzi predeterminati.

4.Crediti.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, così come indicato all'art.2426, comma 1, punto 8 del codice civile. Non esistendo al momento attuale particolari condizioni di inesigibilità, non è stato operato alcun accantonamento al Fondo rischi ed oneri.

5.Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono costituite dal saldo della cassa contanti, dal saldo cassa valori bollati e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie. I crediti verso banche sono aumentati degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e diminuiti delle spese relative ai conti correnti bancari.

7.Ratei e risconti.

I ratei e i risconti accolgono le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale, tenendo conto delle condizioni e dei tassi dei singoli rapporti. Per l'esercizio in esame non si registrano risconti attivi.

Stato Patrimoniale – Passivo.

1.Patrimonio netto.

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dalla Riserva da rivalutazione. Il Patrimonio, nelle sue diverse componenti, è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari della Fondazione.

2.Fondi per l'attività d'istituto.

Tra i fondi per l'attività d'istituto troviamo:

b. Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la Legge definisce "rilevanti".

I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

c. Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari

Tali fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dalla normativa.

3.Trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio. Tale passività viene rivalutata sulla base dei parametri di indicizzazione stabiliti per legge.

4.Erogazioni deliberate.

Vengono iscritte al valore nominale. Le suddette voci si riferiscono all'ammontare delle deliberazioni già assunte dalla Fondazione, costituenti impegni all'erogazione, ma non ancora erogate.

5.Fondo regionali per il volontariato ex articolo 15, L. 266/1991

La voce comprende l'accantonamento al Fondo per il volontariato così come previsto dall'art.15, comma 1, della legge 266/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto concerne le modalità di calcolo del predetto accantonamento si rinvia a quanto precisato nella relativa sezione a commento delle voci di Conto economico nella nota integrativa.

6.Debiti.

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi azionari sono stati rilevati per competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

3. Interessi e proventi assimilati

L'importo costituisce la somma dei proventi netti percepiti sulle polizze di capitalizzazione, sui certificati di deposito e sui titoli debito.

10.Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data di pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

ATTIVO:

1.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – Euro 1.080.599,02

DESCRIZIONE	Consistenza 1/01/2011	Acquisizioni	Spostamenti dalla voce alla voce	Alienazioni Eliminazioni	Rivalut./ Svalutazioni	Ammortam.	Consistenza 31/12/2011
Beni Immobili	804.258		-	-	-	-	804.258
Beni Mobili d'Arte	273.700	-	-	-	-	-	273.700
Macchine d'ufficio elettroniche ed elaboratori	1.087	1.140	-	-	-	963	1.264
Impianti di Comunicazione	-	-	-	-	-	-	-
Software	-	-	-	-	-	-	-
Altri Beni	1.554	-	-	-	-	359	1.195
TOTALI	1.080.599	1.140	0	0	0	1.322	1.080.417

Precedenti movimentazioni immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Precedenti ammortamenti	Consistenza 1/01/2010
Beni Immobili	804.258	-	-	-	804.258
Beni Mobili d'Arte	273.700	-	-	-	273.700
Macchine d'Ufficio elettroniche ed elaboratori	9.787			8.700	1.087
Impianti di Comunicazione	-	-	-	-	-
Software	-	-	-	-	-
Altri Beni	2.393	-	-	839	1.554
TOTALI	1.090.138	0	0	9.539	1.080.599

1a) beni immobili

In data 15 gennaio 2007 con atto Notaio Dr. Antonino Grassi, Rep. 83306 – Raccolta n.25802 la Fondazione ha acquisito un immobile dall'Istituto delle Suore di Gesù Redentore sito a Loreto Via Donato Bramante n.121 e precisamente:

- il fabbricato costituito da terra a cielo dei piani seminterrato, terreno e primo, della consistenza complessiva di metri cubi tremilacentosettantaquattro (mc.3.174), censito al Catasto Fabbricati del Comune di Loreto, foglio 6, particella 921, p.S1-T-1, Categ. B/5, Classe 4[^], mc. 3.174, rendita catastale Euro 1.622,83;
- due piccole aree urbane di pertinenza rispettivamente della superficie catastale di metri quadrati duecentosei (mq.206) e metri quadrati trecentonove (mq.309), distinte al Catasto Fabbricati del Comune di Loreto, foglio 6, particella 2166 (già 819/AAB) di mq.206 e particella 2167 (già 2077/AAD) di mq.309.

Il valore del bene indicato in bilancio è comprensivo delle spese di mediazione del costo del passaggio notarile e del tecnico che ha effettuato i rilievi.

Nel presente esercizio su detto bene non è stato eseguito nessun ammortamento in quanto il bene, non è entrato in funzione e la Fondazione non ha ancora deciso l'utilizzazione dello stesso.

1b) beni mobili d'arte

La voce rappresenta il valore delle opere d'arte acquisite con fondi propri nell'ottica di una diversificazione degli investimenti patrimoniali.

I beni d'arte sono costituiti:

- Dal carteggio Giovanni Tebaldini – Corrado Barbieri, acquistati nel corso dell'anno 2004 dalla società Lim antiqua sas di Massimo Fino & C. di Lucca;
- Dal quadro intitolato "Stella Maris", acquistato nel corso dell'anno 2005 dall'artista, Sig.ra Nicoletta

- Gabbucci;
3. Dal dipinto "Cardinale Gallo" acquistato nell'anno 2006;
 4. Dal piccolo rotolo di seta rossa molto rovinata dipinto con madonnina di Loreto, Basilica e iscrizione (seconda metà del 1700) acquistato nel corso dell'anno 2006 dalla ditta Gasparini Franco;
 5. Da due dipinti a tempera su carta, raffiguranti paesaggi, (27x34 – 46x62) attribuiti a Attilio Alfieri così come descritti nell'expertise del Prof.Armando Ginesi;
 6. Da un dipinto di Beppe Steffanina di un paesaggio, olio su tavola di 22,5 x 16;
 7. Da un dipinto di Giovan Francesco Barbieri detto il "Guercino" raffigurante "San Nicola da Tolentino" (a.1636);
 8. Da due dipinti di Attilio Alfieri di cui uno raffigurante paesaggio (55x40) realizzato su legno e l'altro realizzato con la tecnica dell'acquarello raffigurante un paesaggio (33x25);
 9. Da un dipinto olio su tela raffigurante Anturium (110x70):
 10. Da un dipinto a tempera di Arturo Gatti, donato dagli eredi delle famiglia Gatti intitolato "Il Volto di Gesù" (38x35).

I beni mobili d'arte, sono stati valutati al costo d'acquisto e non sono ammortizzati.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – Euro 11.735.172,01.

2.b) Partecipazioni - Euro 4.585.172,00

La posta rappresenta il valore di conferimento delle azioni della Carilo Cassa di Risparmio di Loreto Spa, che ammontano a n.64.000 per un valore nominale complessivo di € 4.537.831,87 dopo la cessione di n.116.000 azioni alla Banca delle Marche Spa. Si forniscono inoltre i dati richiesti dal Ministero:

Sede: Via Solari n.21 – Loreto (AN),

Attività svolta: la società ha come fini statutari la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme;

Risultato dell'ultimo esercizio: Euro 552.960,00.

Ultimo dividendo percepito: Euro 614.400,00.

Quota Capitale Posseduta: 21,19%.

2.d) Altri Titoli – Euro 5.341.195,63.

La voce rappresenta polizze assicurative e obbligazioni iscritte tra le immobilizzazioni. Come per i titoli di debito la Fondazione ha deciso di immobilizzare tutte le polizze assicurative a capitale garantito esprimendo così la volontà di detenerle fino alla scadenza. Nell'esercizio la Fondazione ha deciso in merito alla valutazione di talune obbligazioni del portafoglio del gestore Mediolanum spa, vista la situazione eccezionale di turbolenza dei mercati che rendono inattendibili i valori espressi dai mercati stessi, ed il buono rendimento medio delle cedole 5,4%, di immobilizzare i seguenti investimenti con il proposito di detenerli sino a scadenza. L'immobilizzo ha riguardato le seguenti polizze:

		Capitale Investito (Euro)	Sottoscritto il	Scadenza
Gestore Banca Generali	Polizza Rialancio 08	3.200.000,01	18/2/2008	
Gestore Banca Mediolanum	Polizza Mediolanum Vita Di Più Ex Power 06	150.000,00	05/06	10/2012
	Polizza Mediolanum Vita Di Più 1038	1.300.000,00	12/06	03/2013
	Obbligazioni Banca Popolare di Lodi	187.995,62	03/08	03/2015
	Obbligazioni Banca Popolare di Milano	283.200,00	03/08	06/2015
	Obbligazioni Certificato C.P. MS. 2016	220.000,00	12/10	12/2016

3.STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI Euro 19.129.237,07.

3.a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale Euro 19.129.237,07.

I mandati fiduciari devono essere caratterizzati dal contenimento del profilo di rischio degli investimenti e possono prevedere l'assenza di profitti cedolari in relazione alla migliore organizzazione dei proventi di

esercizio, privilegiando quindi la conservazione nel tempo del valore del patrimonio piuttosto che la massimizzazione dei rendimenti.

BANCA MEDIOLANUM

Nell'anno 2002 è stata attivata una gestione patrimoniale individuale con: Banca Mediolanum – Gruppo Mediolanum.

Il valore di bilancio dell'investimento all'inizio dell'esercizio 2011 ammontava ad € 5.663.099,36.

Nel corso dell'esercizio nella gestione sono stati immobilizzati € 691.195,62 disinvestiti €3.422.174,65, sono stati investiti €3.683.617,80 è stata rilevata una svalutazione per € 78.961,56.

Pertanto il *valore di bilancio* finale ammonta a euro 5.154.385,33.

	Costo acquisto	Valutazione bilancio 31/12/2010	Sottoscrizione 31/12/2011	Disinvestimento 31/12/2011	Valutazione mercato 31/12/2011	Svalutazione bilancio 31/12/2011	Valutazione bilancio 31/12/2011
MEDIOLANUM VITA DI PIU KEY 33BIS	39.051,44	39.051,44			39.051,44		39.051,44
MEDIOLANUM VITA TRIO	700.000,00	700.000,00		700.000,00			
OBBLIGAZIONI REAL ESTATE	999.998,24	960.677,65			960.677,65		960.677,65
FONDO TOTAL RETURN	999.931,14	999.931,14		999.931,14			
FONDO FLESSIBILE GLOBALE	350.000,00	350.000,00		350.000,00			
FONDO FLESSIBILE STRATEGICO	800.000,00	800.000,00		800.000,00			
FONDO FLESSIBILE OBBLIG. GLOBALE	550.000,00	550.000,00	348.630,49		840.479,30	58.151,19	840.479,30
FONDO FLESSIBILE	499.965,57	499.965,57		499.965,57			
PIMCO INF-STRAT.			772.273,28		754.042,39	18.230,89	754.042,39
USB COLLECTION			98.874,09		96.294,61	2.579,48	96.294,61
BTP			243.841,80		248.842,00		243.841,80
MEDIOBANCA			295.783,62		297.314,70		295.783,62
CITIG			318.514,74		307.965,00		318.514,74
INTESA			299.473,98		299.835,00		299.473,98
RBS			299.037,30		299.610,00		299.037,30
HSBC			1.007.188,50		1.014.650,00		1.007.188,50
TRADING AZIONARIO	72.277,94	72.277,94		72.277,94			
	5.011.224,33	4.971.903,74	3.683.617,80	3.422.174,65	5.158.762,09	78.961,56	5.154.385,33

BANCA GENERALI

Nell'anno 2001 è stata attivata una gestione patrimoniale individuale con Banca Primavera – Divisione di Banca Generali.

Il valore di bilancio dell'investimento all'inizio dell'esercizio 2010 ammontava ad € 216.700,45.

Nel corso dell'esercizio nella gestione è stata rilevata una svalutazione per € 41.666,84.

Pertanto il *valore di bilancio* finale ammonta a € 175.033,61.

IDENTIFICAZIONE	COSTO ACQUISTO	Val. Mercato 31/12/2010	Valutaz. Bil. 31/12/2010	Sottoscriz. Anno 2010	Disinvest. Anno 2011	Valut. Mercato 31/12/2011	Valutaz. Bil. 31/12/2011
Alto Azionario	280.000,00	216.700,45	216.700,45			175.033,61	175.033,61
	280.000,00	216.700,45	216.700,45			175.033,61	175.033,61

BANCA CARILO

Nell'anno 2005 è stata attivata una linea d'investimento con Cassa di Risparmio di Loreto spa.

Il valore di bilancio dell'investimento all'inizio dell'esercizio 2011 ammontava ad € 7.884.850,00

Il *valore di bilancio* finale ammonta a euro 9.791.250,00.

IDENTIFICAZIONE	COSTO ACQUISTO	Valut.Mercato 31/12/2010	Valutaz.bil. 31/12/2010	Sottoscriz. 31/12/2011	Disinvest. 31/12/2011	Valut.Mercato 31/12/2011	Valutaz.Bil. 31/12/2011
CARILO – 07/2012 TF	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00			5.500.000,00	5.500.000,00
CARILO CDY	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00			2.200.000,00	2.200.000,00
CD CARILO 13.04.2012				2.000.000,00		2.000.000,00	2.000.000,00
CARILO 14.10.2012 TV	184.850,00	184.850,00	184.850,00		93.600,00	91.250,00	91.250,00
	7.884.850,00	7.884.850,00	7.884.850,00	2.000.000,00	93.600,00	9.791.250,00	9.791.250,00

BANCA PROVINCIA DI MACERATA

Nell'anno 2010 è stata attivata una gestione patrimoniale con: Banca della Provincia di Macerata.

Il valore di bilancio dell'investimento all'inizio dell'esercizio 2011 ammontava ad € 4.000.000,00.

Nel corso dell'esercizio nella gestione sono stati disinvestiti € 1.000.000,00, sono stati investiti € 1.008.568,13.

Pertanto il *valore di bilancio* finale ammonta a euro 4.008.568,13.

IDENTIFICAZIONE	COSTO ACQUISTO	Valut.Mercato 31/12/2010	Valutaz.bil. 31/12/2010	Sottoscriz. 31/12/2011	Disinvest. 31/12/2011	Valut.Mercato 31/12/2011	Valutaz.Bil. 31/12/2010
LA MONDIALE EUROP.	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00			3.000.000,00	3.000.000,00
FONDO CARMIGNAC	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		1.000.000,00		
CARIGE				146.808,98		146.808,98	146.808,98
ENI 4,875%				350.886,97		350.886,97	350.886,97
ROYAL BANK OF SC.				510.872,18		510.872,18	510.872,18
	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	1.008.568,13	1.000.000,00	4.008.568,13	4.008.568,13

4. CREDITI – Euro 48.668,83

La posta è formata dall'erario c/imposte da rimborsare per Euro 48.668,83: riguardante il credito Irpeg così come evidenziato nella dichiarazione dei redditi del 1997 e 1998 (28.037,93 + 20.630,90) sorto a seguito dell'applicazione della ritenuta a titolo d'acconto sui dividendi distribuiti dalla Carilo spa.

5. DISPONIBILITA' LIQUIDE – Euro 531.772,482.

Le disponibilità liquide sono state valutate :

- per la Cassa Contanti, Fondo Valori Bollati al valore nominale pari ad Euro 219,83;
- per le Banche al valore nominale pari ad Euro 531.552,65: il valore di questa voce è costituito dall'ammontare disponibile liquido sul c/c n.10065 aperti presso la Carilo Spa di Loreto su quello alla Banca Mediolanum c/c n.419299/01 e su quello alla Banca Provincia di Macerata c/c n.11/01/01750, dovuto alla vendita di prodotti finanziari nel mese di dicembre.

6. RATEI E RISCONTI ATTIVI – Euro 178.703,58.

Le voci rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è stato concordato con il Collegio Sindacale. La voce si riferisce ai rendimenti delle investimenti finanziari sia immobilizzati che non.

PASSIVO

1. PATRIMONIO – Euro 29.590.587,60.

1 a) Fondo di dotazione: Euro 14.176.653,01.

Detta posta rappresenta:

- per Euro 12.895.771,77 il valore emerso in fase di costituzione della Fondazione che risale all'esercizio 1992/1993
- per Euro 1.280.881,24 il giroconto eseguito nell'anno 2000, secondo l'indirizzo del Ministero del Tesoro dal Fondo Sottoscrizione aumenti Capitale Sociale.

1 c) Fondo Plusvalenza da cessione: Euro 11.235.615,19.

E' una riserva costituita dagli accantonamenti delle plusvalenze realizzate in occasione delle seguenti vendite:

- n.66.000 azioni alla Banca delle Marche Spa al prezzo di Euro 140,851 contro un valore di carico di Euro 71,6424;
- n.50.000 azioni alla Banca delle Marche Spa avvenuta nell'anno 2005 al prezzo di Euro 205,00 contro un valore di carico di Euro 71,6424.

La stessa gode dell'agevolazione fiscale di non concorrere a formare il reddito imponibile, perché effettuata in conformità alle direttive del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 in relazione all'agevolazione introdotta dal D.L. 31.5.94 N.332, convertito nella Legge 30.07.94 n.474.

1 d) Riserva Obbligatoria: Euro 1.842.335,74.

La riserva è stata istituita secondo quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, commisurando l'accantonamento al 15% dell'avanzo dell'esercizio. Per gli esercizi successivi come stabilito dai Decreti annuali del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro hanno sempre confermato l'accantonamento in ragione del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

Consistenza della riserva al 1° gennaio 2011	1.781.758,32
Accantonamento a bilancio	60.597,42
Consistenza al 31 dicembre 2011	1.842.355,74

1 e) Fondo Mantenimento Integrità Economica del Patrimonio: Euro 2.335.963,66

Nell'esercizio è stato eseguito l'accantonamento in ragione del 15% dell'avanzo di esercizio come previsto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro sopra citato.

Consistenza della riserva al 1° gennaio 2011	2.290.515,60
Accantonamento a bilancio	45.448,06
Consistenza al 31 dicembre 2011	2.335.963,66

2. FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO: Euro 1.051.036,12

2a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni: Euro 852.810,95.

Il Fondo, che non ha natura patrimoniale, è stato costituito negli anni con parte degli avanzi degli esercizi, assumendo la denominazione precisa voluta dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001. La sua finalità è quella di stabilizzare nel tempo le risorse destinate all'attività di erogazione, nell'esercizio 2011 è stato così movimentato.

Consistenza della riserva al 1° gennaio 2011	852.810,95
Accantonamento a bilancio	
Consistenza al 31 dicembre 2011	852.810,95

2 b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: Euro 198.225,17

Detta voce è così formata:

- per Euro 60.386,36 dal Fondo Beneficenza Speciale costituito da parte dell'avanzo degli esercizi precedenti;
- per Euro 82.073,37 dal Fondo Erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio corrente;
- per Euro 25.000,00 dal Fondo Erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio precedente riguardante l'Erogazione al Reparto Radiologia dell'Ospedale di Loreto concessa sotto forma di contratto di comodato relativamente all'acquisto di un programma software da utilizzarsi obbligatoriamente presso la struttura di Loreto;
- per Euro 430,54 dal Fondo Erogazioni Settori Rilevanti anno 2010 non ancora destinato;
- per Euro 30.334,90 dal Fondo Erogazioni del Progetto Sud.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO: Euro 10.065,55.

La voce riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro. Si evidenzia, che i dipendenti sono impiegati per il compimento delle attività istituzionali e che a fine dell'anno 2011 risultano essere in forza nel numero di 2.

Debito al 1° gennaio 2011	14.504,75
Quota Maturata nell'esercizio (a carico del conto economico)	1.716,54
Imposta sostitutiva con accredito del fondo	16,75
Quota pagata nell'esercizio	6.172,49
Consistenza al 31 dicembre 2011	10.065,55

5. EROGAZIONI DELIBERATE – Euro 149.252,92.

Le suddette voci si riferiscono all'ammontare delle deliberazioni già assunte dalla Fondazione, costituenti impegni all'erogazione, ma non ancora erogate.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO – Euro 31.918,55.

Queste poste evidenziano, per l'anno di formazione, gli impegni all'erogazione a favore dei Fondi speciali costituiti presso le Regioni a disposizione delle organizzazioni di volontariato, di cui si è in attesa, ancor oggi, delle norme attuative di applicazione. Per l'anno 2011 l'accantonamento è stato eseguito in ragione di un quindicesimo dell'importo dato dalla differenza tra l'avanzo d'esercizio e la riserva obbligatoria.

7. DEBITI – Euro 62.305,87.

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, e più precisamente riguardano:

- per Euro 5.646,56 fatture da ricevere per spese di competenza dell'esercizio per le quali non sono ancora giunte le relative fatture;
- per Euro 4.305,87 dipendenti c/emolumenti relativamente allo stipendio dei dipendenti di dicembre;
- per Euro 2.656,06 erario c/ritenute irpef dipendenti relativamente all'irpef degli stipendi dei dipendenti di dicembre;
- per Euro 3.979,80 contributi inps dipendenti relativamente all'inps degli stipendi dei dipendenti di dicembre;
- per Euro 36.055,77 altri debiti in relazione a Compensi Amm.ri e Sindaci del 4 Trim. 2011;
- per Euro 1.672,00 contributi inps e inail dipendenti da regolare appostate in occasione dei contributi relativi alla maturazione delle ferie dei permessi e delle quattordicesime dei dipendenti;
- per Euro 993,00 imposta irap relativamente al conguaglio Irap da pagare per l'anno d'imposta 2011;
- per Euro 766,00 imposta ires relativamente al conguaglio Ires da pagare per l'anno d'imposta 2011;
- per Euro 66,00 carte di credito carta Si relativamente agli addebiti da ricevere per pagamenti effettuati tramite l'utilizzo della carta di credito;
- per Euro 555,81 creditori ritenute da versare relativamente all'irpef su fatture consulenti esterni;
- per Euro 5.609,00 relative a dipendenti c/competenze appostate in occasione della maturazione delle ferie, dei permessi e delle quattordicesime dei dipendenti.

CONTO ECONOMICO

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale ed è sprovvista di partita I.V.A.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI – Euro 1.044.162,66.

La voce è costituita da:

- dividendi percepiti dalla conferitaria CARILO SPA € 614.400,00;
- dividendi e proventi assimilati da strumenti finanziari immobilizzati derivanti dalla gestione del Portafoglio Titoli € 148.819,25;
- dividendi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati derivanti dalla gestione del Portafoglio Titoli € 280.943,41.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI – Euro 11.808,90.

Composizione della Voce

Interessi Attivi	8.146,11
Strumenti Finanziari Utili da Negoziazione Titoli	3.662,79

4. RIVALUTAZIONE/SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – Euro 120.628,40.

In tale voce è riportato la svalutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati a seguito della diminuzione del valore di mercato degli stessi. La tabella successiva evidenzia il dettaglio di tale svalutazioni.

Strumento finanziario	Svalutazione
Banca Mediolanum Pimco Infl. Strat.	18.230,89
Banca Mediolanum Flexibile Obblig. Globale	58.151,19
Banca Mediolanum Us Collection	2.579,48
Generali – Alto Azionario	41.666,84
Totale	120.628,40

10. ONERI – Euro 611.913,08.

La voce comprende:

a) Compensi Amministratori e Sindaci:

Come previsto dal punto 11.1R dell'Atto di Indirizzo del 19/4/2001 si dettaglia l'ammontare dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi statutari, ripartito per organo, e il numero dei componenti di ciascun organo.

Composizione della Voce

Consiglio di Amministrazione	59.541,56
Collegio dei Revisori	34.700,79
Consiglio Generale	25.328,30
Totale	119.570,65

Numero dei componenti di ciascun organo

Consiglio di Amministrazione	5
Collegio dei Revisori	3
Consiglio Generale	12

b) Per il personale:

Composizione della Voce

Salari e Stipendi per il Personale	91.378,74
Rimborso Spese Dipendenti	1.123,46
Contributi Inps e Inail per il Personale	27.473,59
Quota Tfr Dipendenti maturata Anno 2011	4.812,06
TOTALE	124.787,85

Il costo del personale è comprensivo anche degli oneri per ferie maturate e non godute a tutto il 31.12.2011. Numero dei dipendenti in forza al 31.12.2011 N.2, impiegato per l'attività dell'istituto.

c) Oneri per Consulenti e Collaboratori Esterni:

Composizione della Voce

Consulenze Legali e Fiscali	7.023,90
Consulenze Finanziarie	6.298,04
TOTALE	13.321,94

e) Interessi Passivi e Altri Oneri Finanziari:*Composizione della Voce*

Commissioni bancarie varie	576,73
Perdita da negoziazione titoli	275.158,88
TOTALE	275.735,61

f) Commissioni di negoziazione:*Composizione della Voce*

Commissioni di negoziazione	23.432,77
TOTALE	23.432,77

g) ammortamenti:*Composizione della Voce*

Ammortamento Altri beni	359,00
Ammortamento Macchine d'Ufficio Elettroniche	963,00
TOTALE	1.322,00

L'ammortamento è stato calcolato in relazione alla stimata vita residua dei beni in particolare:

- quota d'esercizio ammortamento altri beni, aliquota 15%;
- quota d'esercizio ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche, aliquote 20%.

Le quote applicate corrispondono, peraltro, a quelle fiscalmente consentite.

i) Altri oneri: Spese generali di gestione:

La voce rappresenta le spese ordinarie sostenute dalla Fondazione per il suo funzionamento comprensive degli oneri relativi alla locazione della sede dell'Ente.

Composizione della Voce:

Altri oneri e spese generali di gestione	44.852,41
Spese Telefoniche	2.730,72
Spese di Cancelleria	3.660,86
Spese Postali	2.498,27
TOTALE	53.742,26

La voce altri oneri e spese generali di gestione di € 44.852,41 è così suddivisa:

Contributo Acri 2011	11.226,00
Costi per stampa libri,bigliettini ecc.	10.290,99
Costi Giornali/Quotidiani	2.670,21
Costi Noleggio e Manutenzione macchine d'ufficio	4.782,65
Costi di rappresentanza	10.101,24
Costi Affitto locali – Carilo spa	102,55
Costi vari di gestione	5.678,77
TOTALE	44.852,41

13. IMPOSTE – Euro 20.443,00.

La voce riguarda l'appostazione della imposta Irap calcolata per l'anno 2011 per € 8.888,00 e dall'imposta Ires per € 9.871,00 e Imposta Comunale sugli Immobili per € 1.684,00.

14. ACCANT.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA – Euro 60.597,42.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio come previsto dal punto 9.6 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001.

15. EROGAZ.DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO – Euro 98.708,92.

L'accantonamento è stato effettuato in relazione alle deliberazioni di impegno di somme, assunte dal Consiglio di Amministrazione relativamente all'attività istituzionale, durante l'esercizio in esame.

16. ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO – Euro 8.079,66.

L'accantonamento al fondo per il volontariato, previsto dall'art.15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n.266, è stato determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

17. ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO – Euro 90.153,02.

La voce riguarda l'accantonamento dell'anno 2011 effettuato dalla fondazione per soddisfare le richieste di erogazioni che perverranno nell'anno 2012. Gli interventi dovranno riguardare i settori rilevanti della Fondazione.

18. ACC.TO ALLA RISERVA PER INTEGRITA' PATRIM. – Euro 45.448,06.

La voce riguarda l'accantonamento dell'anno 2011 effettuato dalla fondazione per tutelare il deprezzamento del patrimonio.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo Amministrativo visto il limitato stanziamento di risorse nel bilancio 2011 ad attività istituzionali da utilizzarsi nell'anno 2012 ammontanti in € 82.073,37, ritiene opportuno utilizzare per € 167.926,63 il fondo stabilizzazioni erogazioni, costituito negli esercizi precedenti al fine di stabilizzare l'erogazione nel tempo, portando quindi ad € 250.000,00 la somma disponibile per l'erogazioni per l'attività dell'istituto nell'anno 2012. Vi invita, infine, ad approvare il presente bilancio sottoposto al Vostro esame.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
Al 19° esercizio sociale 1° gennaio – 31 dicembre 2011

Signori Soci della Fondazione,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio 2011 predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2012 e costituito dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, dalla Relazione Economico-Finanziaria, dal Bilancio di Missione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa, messo a disposizione del Collegio dei Revisori nei prescritti termini.

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 è stato redatto dall'Organo Amministrativo in ossequio alle previsioni di cui al D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153, ai criteri dettati dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, dal Decreto del Dipartimento del Tesoro del 13 marzo 2006 ed in tema di accantonamento alla riserva obbligatoria, a quanto disposto dal Decreto del Direttore Federale del Dipartimento del Tesoro nonché in ossequio alle indicazioni fornite dall'ACRI.

La situazione patrimoniale ed economica relativa al 19° esercizio evidenzia un **risultato positivo di Euro 302.987,08** (rispetto ad un risultato di euro 845.242,64 conseguito al 31 dicembre 2010).

I dati in essa contenuta sono sintetizzabili come segue:

ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.080.417,02
Immobilizzazioni finanziarie	9.926.367,63
Strumenti finanziari non immobilizzati	19.129.237,07
Crediti diversi	48.668,83
Disponibilità liquide	531.772,48
Ratei e risconti attivi	178.703,58
TOTALE ATTIVO	€ 30.895.166,61

PASSIVITA'	
Patrimonio netto	29.590.587,60
Fondi per l'attività dell'istituto	1.051.036,12
Trattamento di fine rapporto	10.065,55
Erogazioni deliberate	149.252,92
Fondo per il volontariato	31.918,55
Debiti diversi	62.305,87
TOTALE PASSIVO	€ 30.895.166,61

SITUAZIONE ECONOMICA	
Dividendi e proventi assimilati	1.044.162,66
Interessi e proventi assimilati	11.808,90
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	€ 1.055.971,56
Svalutazione titoli	120.628,40
Oneri e spese	611.913,08
Imposte	20.443,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	€ 752.984,48
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€ 302.987,08

Relazione all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla Legge, nonché le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Il nostro esame ha rilevato la conformità alla legge della forma e dell'impostazione generale del bilancio e della relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché la rispondenza dei medesimi ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza attraverso l'attività di vigilanza sulla gestione della Fondazione.

Si dà atto della regolare tenuta della contabilità, della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, della corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili ed alle norme che lo disciplinano.

Criteri di valutazione:

Questo Collegio può confermare che gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno modificato i criteri di valutazione nei confronti dell'esercizio precedente e non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423 c.c..

Le valutazioni sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo.

In particolare si dà atto che:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo storico o di acquisto depurati dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o al valore di conferimento per la società conferitaria;
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra costo di acquisto ed il valore corrente di mercato alla data di chiusura del bilancio;
- i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e non è stato operato alcun accantonamento;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto della competenza economico temporale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde a quello di prevedibile estinzione;
- i costi sostenuti per la realizzazione dei progetti deliberati sono stati collegati ai progetti cui si riferiscono non potendo essere più iscritti tra i costi di funzionamento della Fondazione.

Per quanto concerne le voci del conto economico, il controllo a campione eseguito evidenzia la corretta imputazione dei costi e dei ricavi nonché la loro puntuale rilevazione.

In particolare, risultano correttamente appostati in bilancio:

- gli accantonamenti ai fondi di quiescenza, nella misura prevista dal vigente CCNL;
- il computo dei ratei e risconti attivi e passivi;
- le imposte sull'esercizio IRES ed IRAP, che riflettono l'effettivo carico tributario riferibile all'esercizio;
- gli ammortamenti, che misurano l'effettiva obsolescenza nonché la residua vita utile dei cespiti cui si riferiscono;
- le svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante.

Nella nota integrativa sono dettagliate tutte le movimentazioni dell'esercizio che hanno prodotto variazioni nei fondi.

Patrimonio

Il patrimonio netto, pari a Euro 29.590.587,60, risulta incrementato di Euro 106.045,48 per effetto:

- dell'accantonamento al conto "Riserva obbligatoria" il cui ammontare è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio per Euro 60.597,42;
- dell'accantonamento alla "Riserva mantenimento integrità economica patrimoniale" il cui ammontare è determinato nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio per Euro 45.448,06.

L'esercizio chiude con un avanzo residuo di esercizio pari a zero, dopo che è stato attribuito, nel modo che segue, l'avanzo di esercizio di Euro:

Avanzo di esercizio	302.987,08
Accantonamento riserva obbligatoria	60.597,42
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio	98.708,92
Accantonamento al fondo per il volontariato	8.079,66
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	90.153,02
Accantonamento riserva per l'integrazione del patrimonio	45.448,06

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge e dallo Statuto.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'attività degli organi sociali che si è svolta nel rispetto della Legge e dello Statuto. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico possiamo ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori sono conformi a principi di corretta amministrazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo verificato il rispetto dei regolamenti interni alla Fondazione per quanto riguarda la composizione del patrimonio investito;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni del Consiglio Generale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sull'andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali;
- abbiamo constatato l'adeguatezza e la validità del sistema amministrativo contabile supportato da consulenze esterne;
- abbiamo constatato la conoscenza dei compiti e degli obblighi da parte degli Amministratori nell'esercizio del loro mandato anche in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Relazione sul Bilancio d'esercizio.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (cd. going concern) applicando corretti principi contabili.

Nell'espletamento della nostra attività avente ad oggetto il Bilancio d'esercizio abbiamo agito secondo diligenza professionale ispirandoci ai Principi di Comportamento raccomandati dagli Ordini Professionali.

L'attività svolta sul Bilancio dell'esercizio è stata finalizzata ad acquisire, secondo corretti Principi di Revisione, gli elementi necessari per accertare che esso risulti nel suo complesso, attendibile circa le informazioni contenute, la correttezza dei criteri contabili adottati e la ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Conclusioni.

I controlli anche contabili, eseguiti sulla base di verifiche a campione, evidenziano che il progetto di bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo è redatto con chiarezza e prudenza, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, **parere favorevole** in merito alla sua approvazione così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Loreto, 12 aprile 2012

Il Collegio dei Revisori

Carlorosi Giacomo, Presidente del Collegio

Bussotti Enrico, Componente Effettivo

Giorgetti Riccardo, Componente Effettivo